SCUOLA PRIMARIA PER N. 15 CLASSI E N. 375 ALUNNI *N. 30 DOCENTI E N. 4 NON DOCENTI* *(in tinta rosso sono indicate le carenze e/o criticità)*		
Descrizione con riferimento alla normativa	***Normativa D.M. 18/12/1975***	***Esistente***
D.M. 18/12/1975		
Punto 1.2.2 Dimensione della scuola La dimensione minima è fissata in 5 classi e quella massima in 25 classi	min. 5 - max 25	n. 15 classi
Punto 2.1.2 Ampiezza minima di ogni area Dimensione minima per 15 classi	superficie totale 7.965 m^2 per classe 531 m^2 per alunno 21,24 m^2	area esistente 19.136,00 m^2 per classe 1.275,73 m^2 per alunno 51,03 m^2
Tabella 3/A Superfici lorde per sezione, per classe, per alunno Dimensione minima per 10 classi	375 alunni $177m^2$/classe x 15= 2.655 m^2 7,08 m^2/alunno x 375=2.655 m^2	375 alunni $202,47m^2$x 15 classi = 3.040m^2 8,11 m^2/ 375 = 3.040m^2/alunno (sp.PT = 1.232 m2 sp.PP = 1.232+ 378m2)
Punto 3.1.2 Caratteristiche degli spazi relativi all'attività pedagogica Le unità pedagogiche sono raggruppate in due cicli: il 1° ciclo comprende due classi (prima e seconda), il 2° ciclo comprende tre classi (terza, quarta e quinta). Caratteristiche degli spazi: i) idonei allo svolgimento delle diverse attività ed adeguarsi alle possibilità di variazioni degli arredi e delle attrezzature; ii) può essere prevista una relazione diretta ed una continuità spaziale tra unità dello stesso ciclo (pareti mobili o porte scorrevoli e spazio da destinarsi ad attività interciclo); iii) maggior numero di aule (minimo il primo ciclo) a diretto contatto con lo spazio all'aperto, nel quale si svolgono le relative attività didattiche e ricreative; iv) spazi in organica relazione, sia nell'ambito dell'intero ciclo, che con gli spazi di disimpegno e con lo spazio comune per le attività di interciclo; v) spazio riservato alle unità pedagogiche costituenti i cicli e quello dei disimpegni, in organica e stretta relazione con gli spazi comuni dell'intera scuola, in modo visivo e spaziale e tale da eliminare al massimo disimpegni a corridoio		
Tabella 6 Indici standard di superficie *1. Attività didattiche:* Attività normali Attività interciclo *2. Attività collettive:* - attività integrative e parascolastiche - mensa e relativi servizi *(doppio turno di refezione)* *3. Attività complementari:* - biblioteca insegnanti Indice di superficie netta globale *4. Spazi per l'educazione fisica:* Palestra, servizi palestra da 10 a 25 classi *6. Spazi per la direzione didattica (se richiesti)* **Punto 3.8 Caratteristiche degli spazi per la distribuzione**	1,80 m^2/alunno 1,80 x 375 = 675,00 m^2 0,64 m^2/alunno 0,64 x 375 = 240 m^2 0,40 m^2/alunno x 375 = 150 m^2 0,70 m^2/alunno x 375 = 262,50 0,13 m^2/alunno x 375= 48,75m^2 min 5,21 - max 5,58 m^2/alunno 5,21 x 375 = 1953,75 m^2 tipo A1: 330 m^2 100 m^2 **Punto 3.8.0** Gli spazi per la distribuzione dovranno assumere la funzione sia di collegamento tra tutti quegli spazi e locali dell'edificio che non possono essere interdipendenti nei riguardi dell'accesso, che di tessuto connettivo e interstitio, visivo e spaziale, di tutto l'organismo architettonico. Essi debbono consentire rapporti di scambio non formalizzati tra tutti i fruitori della scuola e permettere la collocazione di arredi ed attrezzature particolari.	n. 15 classi per 693,60 m^2 così suddivisi (P.T. 47,00 + 45,00+46,30+46,00+45,30; P.P. 45,00+46,30+46,00+46,70+ 46,70+46,00+46,30+45,00+ 48,00+48,00) 5 spazi per classi per 196,40 m^2 così suddivisi (P.T. 76,50 + 29,40; P.P. 28,70+29,40 + 29,40). Spazi completamente mancanti 230,70 m^2 al piano primo struttura sportiva, (184,10 +14,70+ 4,20+9,90+ 17,80) Spazio completamente mancante aule, laboratori e attività collettive 890 m^2 disimpegni, servizi igienici, ingresso, sala insegnanti 934,30 m^2 = 1.824,30.20 m^2 238,80 m^2 In altra sede l'asto d'ingresso, il corpo scale principale e i disimpegni interni non sono stati progettati al fine di realizzare un organismo architettonico connettivo e interstitio, visivo e spaziale nel quale trova collocazione sia i laboratori che le attività collettive
Punto 3.8.1 Distribuzione verticale in edifici a più piani assicurata da almeno una scala normale e da una scala di sicurezza, posta all'esterno dell'edificio. Le scale devono: i) essere in numero tale da consentire che ciascuna scala, esclusa quella di sicurezza, serva a non più di 10 aule per ogni piano al di sopra del piano terreno; ii) avere la larghezza della rampa pari a 0,5 cm per ogni allievo che ne usufruisce e comunque non inferiore a 1,20 m, e non superiore a 2 m.; iii) avere i ripiani di larghezza pari a circa una volta e un quarto quella delle rampe medesime; iv) avere i gradini di forma rettangolare di altezza max 16 cm. e di pedata min 30 cm.; v) essere previste con ogni possibile accorgimento al fine di evitare incidenti. **Punto 3.8.2** Le scuole con più di un piano dovranno essere munite di ascensore tale da poter contenere una sedia a ruote ed un accompagnatore, nel rispetto delle norme E.N.P.I.. L'adozione di rampe prevista dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 4809 del 19 giugno 1968, è in tal caso, facoltativa. **Punto 3.8.3** Qualora gli spazi per la distribuzione orizzontale assumano l'aspetto di corridoi di disimpegno di locali ad uso degli allievi, essi dovranno avere larghezza non inferiore a 2 m.; nel caso che in essi siano ubicati gli spogliatoi, la larghezza dovrà essere non inferiore a 2,50	1 scala normale 1 scala sicurezza 1 scala per max 10 aule larghezza rampa min 1,20 e max 2 m larghezza ripiani 1 volta ed ¼ della larghezza rampa gradini forma rettangolare alzata max 16 cm. e pedata min 30 cm 1 ascensore per disabili corridoi larghezza min 2 m se con spogliatoi min 2,50 m	1 corpo scala principale a servizio di n. 10 aule + 1 scala di sicurezza lato nord-ovest Ascensore interno non idoneo per persone diversamente abili corridoi larghezza 2 m
Punto 3.9 Caratteristiche degli spazi per i servizi igienico-sanitari e per gli spogliatoi **Punto 3.9.1 Servizi igienico-sanitari** i) numero di vasi per gli alunni pari a 1 per classe oltre alcuni vasi supplementari per servire gli spazi lontani dalle aule. Il locale contenente latrine e antilatrine deve essere illuminato ed aerato direttamente. Impianti di aerazione e ventilazione, in sostituzione dell'aerazione diretta, nell'antilatrina; ii) le latrine debbono essere: - essere separate per sesso; - essere protette dai raggi diretti del sole; - essere costituite da box, le cui pareti divisorie siano alte non meno di 2,10 m e non più di 2,30 m; - avere porte apribili verso l'esterno della latrina, sollevate dal pavimento e munite di chiusura dall'interno; - avere impianti col sistema a caduta d'acqua con cassetta di lavaggio o altro tipo equivalente, purché dotato di scarico automatico o comandato; - avere colonne di scarico munite di canne di ventilazione, prolungate al di sopra della copertura; - avere colonne di scarichi dei servizi igienici dimensionate in relazione agli apparecchi utilizzati, con possibilità di ispezioni immediate; - avere vasi del tipo misto a tazza allungata (a barchetta), con poggiapiedi (per uso alla turca) e pozzetto formante chiusura idraulica; iii) nel locale che contiene le latrine, se destinato ai maschi, saranno collocati anche degli orinatoi, con opportuna schermatura. I lavabi e lavapiedi ad acqua groudante. Le fontanelle per bere - nei punti più accessibili o nell'antilatrina - a getto parabolico. iv) locale latrine munito, sul pavimento, di chiusino di scarico a sifone ispezionabile e di presa d'acqua con rubinetto portagomma per l'attacco di una lancia per l'effetto di acqua; v) docce, ubicate nel nucleo dei servizi igienico-sanitari della palestra, singole e munite di antidoccia singolo per i vestiti e per l'asciugamano. Del tipo col piatto, a vaschetta e l'erogazione dell'acqua, previa miscelazione automatica e regolabile tra calda e fredda, attraverso un soffione inclinato collocato in modo da investire le spalle dell'allievo e che possa servire anche per il solo lavaggio dei piedi. **Punto 3.9.1** Ai sensi del punto 2,3,3 della circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 4809 del 19/06/1968 ogni scuola dovrà essere dotata di un gabinetto per piano avente le dimensioni minime 1,80 x 1,80 m, attrezzato come specificato dalla citata norma, salvo che per i corridoi, che potranno essere installati qualora se ne presenti la necessità. **Punto 3.9.3. Spogliatoi.** Nel caso in cui la scuola disponga di appositi locali ad uso spogliatoio, questi debbono avere la larghezza minima di 1,60 m.	- 1 vaso per classe + vasi supplementari - latrine/antilatrine illuminati ed aerati direttamente - impianti di aerazione e ventilazione nelle antilatrine - separazione per sesso - protezione dal sole - divisioni min 2,10 max 2,30 m - porte apribili verso esterno - sistema a caduta con scarico automatico - canne di ventilazione - vasi misto a tazza allungata, poggiapiedi e pozzetto - orinatoi - lavabi e lavapiedi ad acqua groudante - fontanelle per bere - chiusino di scarico a sifone - docce nel nucleo dei servizi igienico-sanitari della palestra 1 gabinetto per piano dim min 1,80 x1,80 m spogliatoi con larghezza min 1,60 m	al piano terra, per 5 aule e 2 laboratori, sono previsti n. 2+2 servizi igienici distinti per sesso; al piano primo per 10 aule + 3 laboratori sono previsti n. 4+4 servizi igienici distinti per sesso